

La risposta alla lettera del sindaco Viligiardi sulla discarica. Ma il capogruppo di FI in Regione, Mugnai, chiede interventi decisivi

Podere Rota, il governatore Rossi promette attenzione

► VALDARNO
Il presidente della Regione Enrico Rossi ha risposto al sindaco di San Giovanni Maurizio Viligiardi, dopo che questi aveva inviato una lettera per denunciare l'annoso problema relativo ai cattivi odori provenienti dalla discarica di Podere Rota, chiedendone la chiusura. "Voglio anzitutto premettere che da anni - esordisce Rossi - la Regione si sta impegnando in un'opera di razionalizzazione nella gestione dei rifiuti promuovendo azioni che permettano una minore produzione e insistendo su una riduzione della presenza nel territorio di discariche e inceneritori". Il presidente della

Regione conferma poi di essere a conoscenza delle criticità denunciate da Viligiardi "così come lo sono tutti i soggetti che hanno competenza in materia e con grande impegno sono state individuate e attuate azioni volte a calmierare gli effetti sgradevoli legati agli odori. Mi preme comunque rassicurare sul fatto - conclude Rossi - che continueremo a tenere alta l'attenzione sull'argomento, anche perché, la fase della pianificazione è ancora aperta. Le variabili da considerare sono molte e impegnerò

gli uffici competenti per promuovere un confronto trasparente tra le istituzioni, i gestori degli impianti e il territorio". Sulla questione interviene anche il capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale Stefano Mugnai: "Da quando la discarica è stata regionalizzata - dice - sono iniziati i problemi. I rifiuti e i soldi sono arrivati subito, ma gli interventi per ridurre il disagio molto meno. Adesso sono anni che si proroga la vita del sito, e con essa tutte le difficoltà connesse. Si deve voltare pagina per davve-

ro, non solo cessando l'attività di conferimento dei rifiuti - sottolinea Mugnai - ma anche garantendo una gestione post mortem del sito. Sarebbe poi gradito che il tutto lo si compisse ringraziando per la pazienza e chiedendo scusa per i disagi e per il danno anche economico che questo territorio ha dovuto sostenere per risolvere i problemi di altri territori - conclude - assolutamente inadempienti rispetto ad una seria programmazione sul ciclo dei rifiuti".

◀
Mi.Bo.

